



PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 10/07/2017

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 348 del 28 Giugno 2017, avente ad oggetto: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8.*

L'anno duemiladiciassette, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 11:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è Ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli artt. 243-bis e ss. del D. Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20/04/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/05/2017 è stato approvato il rendiconto della gestione 2016;
- che al fine del riconoscimento di legittimità del debito in oggetto rileva quanto disposto dall'articolo 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 in base al quale il Consiglio Comunale procede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, per la fatti-



COMUNE DI NAPOLI

specie che qui occupa, da sentenze esecutive, come previste dalla lettera a) dell'indicato comma;

-che il regolamento di Contabilità dell'Ente, al comma 4 dell'art. 39 "Riconoscimento di debiti fuori bilancio", dispone che "il procedimento amministrativo per il riconoscimento della legittimità è definito con provvedimento della Giunta Comunale";

- che, a tal fine, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009 l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;

-che le circolari esplicative n. PG/137581/10, n. PG/801132/12 e n. PG/733768/14 del Segretario Generale hanno dettato ulteriori indicazioni operative per la valutazione della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio nonché il successivo accertamento di eventuali responsabilità da parte del Servizio Ispettivo;

- che le deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 30/04/2013 e n. 305 del 06/05/2015 hanno modificato ed integrato le disposizioni della riferita deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009 in considerazione dell'entrata in vigore dell'art. 147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

-che l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 dispone che "il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria";

-che tale disposizione è stata trasfusa nell'art. 13 del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni;

PRESO ATTO

-che la sentenza della Corte di Appello di Napoli - Sez. I Bis n. 39/2016, nell'ambito del



contenzioso promosso dal Comune di Napoli avverso il Consorzio CR8, ha visto l'Ente soccombente in quanto la domanda è stata integralmente rigettata;

-che per effetto di tale sentenza, risulta quindi confermata la condanna al pagamento nei confronti del Consorzio CR8 dell'importo complessivo di € 61.516.139,00 stabilito nel lodo arbitrale del 22/10/2004 a titolo di maggiori oneri concessori, svalutazione ed interessi, oltre gli ulteriori interessi giornalieri fino al soddisfo;

TENUTO CONTO

- che l'Avvocatura Comunale ha promosso i seguenti rimedi giudiziari:

1) ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 39/2016, partecipato agli Affari Generali della Direzione Infrastrutture con nota PG/2016/444020 del 24/05/2016 e al momento ancora pendente e l'istanza di sospensione dell'esecuzione ai sensi dell'art. 373 c.p.c. rinviata per la discussione al 13/01/2017 e poi respinta con Ordinanza pubblicata il 3/2/2017, ed infine un'opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 c.p.c., la cui udienza è stata rinviata al 14/9/2017;

2) azione giudiziale di accertamento della quota di debito dovuta dall'Amministrazione centrale, ai sensi dell'art. 42, comma 3, della Legge 144/99, pendente innanzi alla X Sez. del Tribunale di Napoli, con udienza fissata al 21/1/2018 per la precisazione delle domande ed eccezioni;

- che il Consorzio CR8:

1) ha attivato procedura esecutiva per il recupero del proprio credito, mediante notifica in data 23/5/2016 di atto di precetto per complessivi € 82.663.680,23 come riferito dall'Avvocatura con nota PG/2016/457565 del 27/05/2016, ed in data 27/07/2016 di citazione per pignoramento mobiliare presso terzi resa nota dalla medesima avvocatura con nota PG/2016/630434 del 28/07/2016;

2) che il Consorzio CR8, come riferito dall'Avvocatura, notificava successivi atti di precetto ed un'ulteriore citazione per pignoramento, ai fini del soddisfacimento del credito vantato, atti esecutivi in ordine ai quali, da ultimo, l'Avvocatura comunale ha spiegato opposizione ex art. 617 c.p.c., con udienza di trattazione prevista in data 20/04/2017 e poi rinviata al 14/09/2017;



CONSIDERATO

- che il CR8, nel prendere atto di quanto rappresentato dal Comune di Napoli circa la necessità di svincolare le somme pignorate, indispensabili per far fronte alle esigenze vitali dell'Ente, a mezzo pec in data 06/04/2017, ha formulato una proposta resa nota agli Affari Generali della Direzione Infrastrutture da parte dell'Avvocatura comunale con nota PG/2017/280284 del 10/04/2017;
- che su tale proposta la Giunta Comunale con delibera n. 186 del 11/04/2017, ha espresso atto di indirizzo avente ad oggetto l'autorizzazione al Dirigente del Servizio Affari generali e Controlli Interni della Direzione Infrastrutture ad aderire alle pattuizioni della proposta di cui al punto precedente, nelle more della formulazione al Consiglio Comunale di proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a), del TUEL 267/2000 per il complessivo importo di condanna e altresì nelle more di nuove interlocuzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine all'accollo degli oneri in applicazione dell'articolo 42, comma 3, della Legge 144/99, nonché, non da ultimo, dello sviluppo del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli con una azione volta all'accertamento dell'obbligo;
- che, in data 13/04/2017, l'adesione alle pattuizioni proposte dal CR8 è stata formalizzata mediante scrittura privata sottoscritta, per il tramite dei rispettivi legali, dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli interni della Direzione Infrastrutture ed il legale rappresentante del Consorzio;
- che il CR8 ha notificato a mezzo pec all'Amministrazione comunale ed al terzo pignorato Banco Napoli s.p.a. l'atto di riduzione del pignoramento con contestuale rinuncia parziale all'azione esecutiva recante R.E. n. 281/2017 per il valore eccedente l'importo di € 19.800.000,00 incrementato delle somme necessarie a soddisfare i creditori intervenuti nella procedura;
- che con il provvedimento in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 267/2000 il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 85.191.440,02

con aggiornamento degli interessi al 31/12/2017;

DATO ATTO

- che è necessario individuare copertura finanziaria per il suddetto debito fuori bilancio di € 85.191.440,02;

- che la copertura della spesa complessiva di € 85.191.440,02, nelle more delle determinazioni che il Consiglio Comunale vorrà assumere, è assicurata negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017-2019, come riferito dal ragioniere Generale nel parere di regolarità contabile reso in ordine alla delibera di Giunta Comunale n. 186/2017, previa apposizione dei seguenti vincoli e prenotazioni:

- 1) € 19.980.000,00 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.01.10.05.04001 Bilancio 2017;
- 2) € 35.000.000,00 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.01.10.05.04001 Bilancio 2018;
- 3) € 30.211.440,02 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.01.10.05.04001 Bilancio 2019;

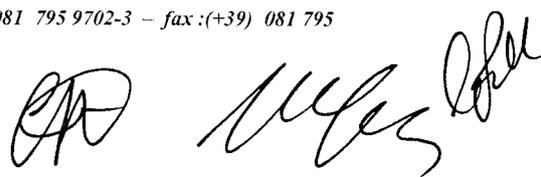
RAVVISATA LA NECESSITÀ DI EFFETTUARE LE SEGUENTI OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI PER IL CONSIGLIO COMUNALE

- i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio vanno adottati con tempestività onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente per eventuali interessi o spese di giustizia o quant'altro;

- nel caso di specie si è abbondantemente fuori termine (riferito al termine di cui all'art. 194 del TUEL e in base al vigente regolamento di contabilità) per la proposta al Consiglio ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

- si evidenzia che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;

- nel caso di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (lettera a) dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000), il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di





essa;

- la responsabilità tecnica è stata assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, esprimendo un proprio parere di competenza in termini di “favorevole”, attestando, altresì, anche la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa proprio nella fase preventiva della formazione dell’atto, al fine di garantire, ai sensi dell’art. 147 del TUEL, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa medesima;
- è doveroso sottolineare e riportare anche il contenuto dell’art. 9 del Decreto Legge n. 78/2009, laddove si recita “tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, al comma 2 si dispone: “al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Centrale Infrastrutture, ai sensi dell’art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. i., in termine di “favorevole”;
- visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell’art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. i., in termine di “favorevole”;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;
- constatato che è già scaduto il termine del 30 giugno 2017 entro cui il Comune di Napoli si impegnava irrevocabilmente ad erogare in acconto al Consorzio CR8 l’importo di € 19.980.000,00, di cui alla scrittura privata del 13/04/2017;

RICORDANDO

l’obbligo di comunicazione agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (Finanziaria 2003),



ESPRIME

parere “favorevole” alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 28/06/2017 di **PROPOSTA AL CONSIGLIO: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8, evidenziando la scadenza del termine del 30 giugno 2017.**

Napoli, li 10/07/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI